

Codice scheda: ASC A4510257 (Microscheda: 3898C5/6)
Luogo e data: TORINO - 28/07/1906
Autore: RUA MICHELE
Destinatario: FARINA CARLO
Classificazione: Rua: Corrispondenza con Salesiani
Tipo documento e supporto: Corrispondenza in genere - Manoscritto
Autenticità: Firma autografa

Contenuto: Sollecitare i direttori ad inviare il rendiconto amministrativo; nota del personale.

Torino, 28 luglio 1906

Carissimo Don farina

Siamo alle vacanze: sarà opportuno che in questo tempo tu solleciti i tuoi Direttori a preparare il rendiconto amministrativo, essendo quasi tutti molto indebitati. Convien che i Direttori stessi si interessino di questa parte così importante della loro gestione così prendonsi cura di migliorare le loro finanze.

Forse una sola casa nella tua Ispettoria si trova in meno grave condizione: ci sarà proprio bisogno di sollecitare tutti i direttori e prefetti, specialmente quello di Lugo Don Ferrando, il quale lasciando Novara non conosceva la gravissima eredità di debiti che regalava al suo successore. Così sarà necessario fare per i Direttori di Faenza, Bologna e Parma. Se potessi per il prossimo anno rialzare alquanto la condizione materiale di codesta Ispettoria sarebbe cosa molto giovevole anche al morale, giacché i Direttori potrebbero dedicarsi con maggior ardore al bene spirituale dei loro dipendenti. Intanto fa in modo di mandar presto la nota del tuo personale, come ordina la mia circolare.

Il Signore ti benedica col

Tuo affezionatissimo in Gesù e Maria

Sac. Michele Rua

Torino 28-VII-1906
Carissimo Don Farina
Siamo alle vacanze: sarà opportuno che in questo tempo tu solleciti i tuoi Direttori a preparare il rendiconto amministrativo, essendo quasi tutti molto indebitati. Convien che i Direttori stessi si interessino di questa parte così importante della loro gestione e così prendansi cura di migliorare le loro finanze.
Forse una sola casa nella tua Ispettoria si trova in meno grave condizione: ci sarà proprio bisogno di sollecitare tutti i direttori e prefetti, specialmente quello di Lugo Don Ferrando, il quale lasciando Novara non conosceva la gravissima eredità di debiti che regalava al suo successore. Così sarà necessario fare per i Direttori di Faenza, Bologna e Parma. Se potessi per il prossimo anno rialzare alquanto la condizione materiale di codesta Ispettoria sarebbe cosa molto giovevole anche al morale, giacché,
3898 C5

A 45162 57

/. i direttori potrebbero dedicarsi
con maggior ardore al bene spirituale
dei loro dipendenti. Intanto fu
in modo di mandare presto la nota
del suo personale, come ordina la mia circolare.

Il Signore ti benedica col
suo Affetto in G. o. m.
Sac. Michele Rua

3898 c 6